

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XVIII
n. 88

RISOLUZIONE DELLA 11^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro, previdenza sociale)

(Estensore SPILABOTTE)

approvata nella seduta dell'11 marzo 2015

SULLA

PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RELATIVO AL FONDO SOCIALE EUROPEO, PER QUANTO RIGUARDA UN AUMENTO DEL PREFINANZIAMENTO INIZIALE VERSATO A PROGRAMMI OPERATIVI SOSTENUTI DALL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE (COM (2015) 46 definitivo)

Ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

—————

Comunicata alla Presidenza il 17 marzo 2015

—————

INDICE

| | | |
|---|-------------|---|
| Testo della risoluzione | <i>Pag.</i> | 3 |
| Parere della 14 ^a Commissione permanente | » | 4 |

La Commissione,

esaminata ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda un aumento del prefinanziamento iniziale versato a programmi operativi sostenuti dall'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile;

premesso che nel primo semestre del 2014 circa 5,2 milioni di giovani, con di meno di 25 anni erano disoccupati nell'Unione europea, di cui circa 700.000 solo in Italia e che più di un milione di italiani tra i 15 e i 24 anni è escluso dal mondo del lavoro, dell'istruzione o della formazione (i cosiddetti NEET);

valutato che l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) è stata adottata in risposta all'invito politico del Consiglio europeo del febbraio 2013 ad affrontare gli alti livelli di disoccupazione giovanile in alcune regioni dell'Unione europea che si trovano ad affrontare una situazione particolarmente difficile: scopo dell'IOG è offrire finanziamenti supplementari per promuovere l'occupazione giovanile;

preso atto che, ad un anno dall'adozione del regolamento del Fondo sociale europeo (FSE) e dell'IOG, i risultati non hanno soddisfatto le aspettative iniziali e che si è ravvisata la necessità di modificare il regolamento stesso nella parte riguardante il prefinanziamento iniziale;

osservato che la proposta rientra a pieno titolo tra le priorità che si è data la Commissione Juncker di lotta alla disoccupazione giovanile;

valutato che la proposta è conforme ai principi di sussidiarietà e di proporzionalità;

si esprime in senso favorevole, notando con soddisfazione che il Governo italiano potrebbe così disporre di anticipi pari a circa 170 milioni di euro e che, per effetto di tale incremento, la platea dei beneficiari in grado di attingere ai finanziamenti passerebbe da 20.000 a 650.000 unità.

PARERE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

(Estensore: LIUZZI)

Roma, 25 febbraio 2015

La Commissione, esaminato l'atto in titolo,

considerato che l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) ha lo scopo di fornire alle regioni più colpite dalla disoccupazione giovanile finanziamenti supplementari per promuovere l'occupazione giovanile, anche in attuazione della raccomandazione del Consiglio che istituisce una Garanzia per i giovani;

considerato che nonostante siano state adottate talune disposizioni specifiche, volte ad accelerare e facilitare l'avvio dell'IOG, i risultati ottenuti, a un anno dell'adozione del regolamento del Fondo sociale europeo (FSE), non appaiono soddisfacenti, in quanto né l'anticipo degli impegni in quanto tale, né le altre misure specifiche hanno indotto a una rapida mobilitazione delle risorse, anche per l'insufficienza del prefinanziamento necessario a dare avvio alle misure;

rilevato che l'insufficienza del prefinanziamento è stata segnalata a livello politico dagli Stati membri e che sono proprio gli Stati membri con livelli di disoccupazione giovanile più elevati a incontrare le maggiori difficoltà, essendo anche quelli con maggiori vincoli di bilancio e scarsità di finanziamenti nazionali;

considerato che la proposta in esame interviene modificando il regolamento FSE nel senso di elevare a 1 miliardo di euro circa il prefinanziamento iniziale messo a disposizione a titolo della dotazione specifica per l'IOG nel 2015;

valutato che il prefinanziamento iniziale dovrebbe essere utilizzato dagli Stati membri esclusivamente per i pagamenti ai beneficiari nell'attuazione del programma sostenuto dall'IOG e deve essere messo immediatamente a disposizione dell'organismo responsabile, prevedendosi altresì che se a dodici mesi dall'entrata in vigore del regolamento la Commissione non avrà ricevuto domande di pagamenti intermedi per i progetti in cui il contributo dell'Unione a titolo dell'IOG ammonta ad almeno il 50 per cento del prefinanziamento supplementare, quest'ultimo dovrà essere rimborsato alla Commissione;

ricordato che il bilancio complessivo dell'IOG ammonta a 3,2 miliardi di euro, e che l'Italia, con 567 milioni, è al secondo posto tra i de-

stinatari, preceduta dalla Spagna con 943 milioni e seguita dalla Francia con 310 milioni;

rilevato che, diversamente dagli altri programmi in gestione concorrente, l'IOG è sostenuta da una dotazione specifica interamente finanziata dal bilancio dell'Unione europea che, pertanto, gode del beneficio dell'esenzione dall'obbligo di cofinanziamento nazionale;

valutato che la proposta è basata sull'articolo 164 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ai sensi del quale il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, adottano i regolamenti di applicazione relativi al FSE;

valutato che la proposta appare conforme al principio di sussidiarietà in quanto attinente a un programma dell'Unione europea rientrante in un settore di competenza concorrente (coesione economica, sociale e territoriale), ma finanziabile interamente a carico del bilancio UE, e che, in merito al principio di proporzionalità, il provvedimento appare congruo agli obiettivi che intende perseguire,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli, con i seguenti rilievi:

si accoglie con particolare favore la proposta, ritenendo che essa rientri a pieno titolo nel nuovo scenario aperto dalla Commissione Juncker, maggiormente sensibile alle questioni connesse a flessibilità e disponibilità di fondi per investimenti. Grazie al miliardo di euro di liquidità che dovrebbe confluire all'interno dell'IOG, l'Italia potrebbe beneficiare di anticipi pari a circa 170 milioni di euro: un aumento molto significativo rispetto alla situazione esistente, se si considera che nel corso del 2014 l'ammontare totale degli anticipi liquidati ai venti Stati membri che beneficiano dell'Iniziativa si è attestato intorno ai 22 milioni di euro (di cui 5 destinati all'Italia). Per effetto di tale netto incremento, la platea dei beneficiari in grado di attingere direttamente ai finanziamenti salirebbe da circa 20.000 a circa 650.000 unità.

